REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 73/1 DEL 20.12.2008

Oggetto: **Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Articolo 28, comma 1, lett. f). Approvazione piante organiche del personale non dirigenziale delle Agenzie AGRIS Sardegna LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.**

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale richiama quanto disposto dall'articolo 28, comma 1, lett. f) della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), che assegna alla Giunta regionale la competenza ad approvare le piante organiche delle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo.

Conformemente a quanto previsto dalla disposizione sopra richiamata, la Giunta regionale, con deliberazione n. 27/13 del 17 luglio 2007, ha approvato, in sede di prima applicazione, le piante organiche delle tre Agenzie, determinate, in conformità a quanto disposto dall'articolo 15 della legge regionale n. 7/2005 (Legge finanziaria 2005), nel numero corrispondente al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2004 presso gli enti interessati dal processo di riforma, depurato dalle cessazioni dal servizio intervenute per esodo incentivato.

La stessa deliberazione n. 27/13 del 2007 stabiliva, poi, che si procedesse alla all'adozione delle piante organiche a regime dopo una prima fase di avvio delle Agenzie, allo scopo di consentire una più attenta valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni organiche rispetto alle funzioni e agli obiettivi assegnati dalla legge istitutiva delle Agenzie e rispetto ai compiti loro attribuiti dalla legge finanziaria 2007, art. 15, comma 20, nel settore della pesca e della acquacoltura.

Gli Assessori ricordano che, successivamente alla deliberazione n. 27/13 del 2007, sono state emanate diverse disposizioni legislative regionali, che impongono di procedere alla modifica delle piante organiche approvate in prima applicazione.

In particolare:

- l'articolo 3, comma 25 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008) ha stabilito che la Giunta regionale proceda alla ridefinizione della pianta organica dell'Agenzia LAORE, al fine di consentire alla stessa di garantire con proprie strutture un adeguato livello di assistenza tecnica alle aziende zootecniche presenti sul territorio regionale;

- l'articolo 7, comma 9, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, nel disporre il trasferimento all'Agenzia AGRIS Sardegna delle funzioni già esercitate dall'Istituto di incremento ippico e trasferite inizialmente all'Agenzia LAORE dal comma 10 dell'articolo 21 della legge regionale n. 2/2007, ha autorizzato, contestualmente, l'Amministrazione regionale ad adeguare gli atti di cui all'articolo 28 della legge regionale n. 13/2006, e, quindi, la dotazione organica dell'Agenzia stessa;
- l'articolo 7, comma 8, nell'attribuire all'Assessorato dell'Agricoltura le competenze in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, compresa l'attività ispettiva, ha stabilito che lo stesso debba avvalersi, per gli aspetti tecnico scientifici, dell'Agenzia AGRIS, e, per l'attività ispettiva, dell'Agenzia LAORE Sardegna.

Gli Assessori fanno rilevare che le disposizioni sopra richiamate rendono necessario procedere ad una nuova definizione delle piante organiche delle Agenzie agricole, approvata in prima applicazione con deliberazione n. 27/13 del 17 luglio 2007.

L'aggiornamento delle competenze in capo alle singole Agenzie che scaturiscono dai provvedimenti normativi sopra richiamati non consentono allo stato di disporre delle piante organiche definitive poiché è in corso l'analisi dei carichi di lavoro. Pertanto, si propone di approvare le dotazioni organiche proposte dalle Agenzie e di stabilire il termine del 31 marzo 2009 per l'approvazione delle piante organiche definitive.

In particolare, la pianta organica dell'Agenzia LAORE, in sede di prima applicazione, risultava determinata in 744 unità lavorative, di cui 56 appartenenti al soppresso Istituto di Incremento Ippico. A regime si stima una pianta organica pari a 800 unità che ricomprendono anche il personale addetto allo svolgimento dei compite relativi alle funzioni di assistenza alle aziende zootecniche, stimato nel numero di 250, unità. Tuttavia, al fine di consentire la realizzazione dei concorsi per l'assunzione del suddetto personale si propone di approvare una dotazione organica di 866 unità, derivanti dalla somma delle 616 unità attualmente in servizio e delle 250 posizioni da ricoprire tramite concorso pubblico per lo svolgimento delle funzioni di assistenza alle aziende zootecniche. I bandi di concorso verranno approvati dalla Giunta regionale.

La pianta organica dell'Agenzia AGRIS Sardegna, in sede di prima applicazione, risultava determinata in 459 unità. Per la definizione della pianta organica si stima un'esigenza di 100 ricercatori. Utilizzando i parametri individuati dall'OCSE, si ritiene congruo un rapporto di 1:3 tra ricercatori e altro personale dell'Agenzia. Attualmente tale rapporto, stante il ridotto numero di dipendenti ricercatori in servizio, è di 1:5. Pertanto, complessivamente si può stimare una pianta organica a regime di 400 unità. Tuttavia, al fine di consentire la stabilizzazione degli aventi titolo - tra i quali vanno ricompresi, a maggior dettaglio di quanto già stabilito con la delibera n.33/27 del

10 giugno 2008, i titolari di borsa di studio fruita presso uno degli Enti confluiti in AGRIS, il cui periodo rientri nei termini di cui all'art. 36 della legge regionale n. 2/2007, (Piano per il superamento del precariato) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 47/35 del 22 novembre 2007 - e tenendo conto dei trasferimenti di personale da LAORE afferente all'ex Istituto d'incremento ippico, si propone di approvare una dotazione organica di 540 unità, ottenuta portando in aumento alla precedente pianta organica le 56 unità lavorative del soppresso Istituto di Incremento Ippico, e portando, altresì, in aumento (nel numero di 25) le unità lavorative con la qualifica di ricercatore, in tal modo consentendo all'Agenzia di poter assolvere alle nuove funzioni attribuite dalla legge regionale n. 3/2008.

Per quanto riguarda ARGEA, l'Assessore dell'Agricoltura informa che l'Agenzia ha compiuto un processo di riorganizzazione interna e dei propri uffici territoriali e che, contemporaneamente, è in fase di completamento la messa in rete degli uffici attraverso la Rete Telematica Regionale e l'informatizzazione di tutte le procedure attraverso il SIAR, con conseguenti effetti positivi coerenti con le procedure di semplificazione amministrativa stabiliti dalla Giunta regionale. Ha focalizzato la sua attività sulla ricezione, istruttoria, controllo e pagamento delle istanze nei settori dell'agricoltura e della pesca. Il percorso di riorganizzazione si completerà con l'attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale, attualmente in fase di riconoscimento, per il quale si renderà necessario approvare le necessarie modifiche statutarie. La pianta organica dell'Agenzia ARGEA Sardegna, in sede di prima applicazione, risultava determinata in 533 unità, risentendo di un'elevata presenza di dipendenti afferenti alle qualifiche A e B. Attualmente è possibile stimare una consistenza della pianta organica a regime di circa 380 unità afferenti alle qualifiche C e D. Tuttavia, nelle more della definizione dei carichi di lavoro, al fine di consentire una piena funzionalità degli uffici, di completare il percorso di mobilità del personale attualmente in posizione di comando e di consentire l'attivazione di concorsi per l'assunzione di ingegneri informatici, di esperti in contabilità comunitaria e di funzionari con competenza in materia di pesca (per complessive 5 unità), si propone di approvare una dotazione organica di 580 unità lavorative.

L'Assessori informa che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 31/1998 e dal vigente CCRL, i sindacati sono stati convocati dai Direttori Generali delle Agenzie per la dovuta preventiva informazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale propone alla Giunta regionale l'approvazione delle dotazioni organiche delle Agenzie ARGEA Sardegna, AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, nei testi allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale, constatato che il Direttori generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n. 31/1998,

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lett. f), della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 e in conformità a quanto in premessa, le dotazioni organiche del personale non inquadrato nella qualifica dirigenziale delle Agenzie ARGEA Sardegna, AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, nei testi allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru